

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 158 DEL 09.05.2016

---

OGGETTO: PERSONALE - LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

---

L'anno duemilasedici il nove del mese di maggio alle ore 15,15 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE		X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PERSONALE - LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO  
RISORSE DECENTRATE ANNO 2016**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che le risorse destinate al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente;
- che le modalità di determinazione delle risorse decentrate di cui sopra sono regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che distinguono tali risorse in due categorie:
  - ✓ risorse stabili;
  - ✓ risorse variabili;
- che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è dettata dall'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999;

Vista la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità) che all'articolo 1 comma 236 ha disposto che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Dato atto, pertanto, che per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013.

Ritenuto di formulare le seguenti direttive per la costituzione delle risorse decentrate per il personale del comparto per l'anno 2016:

- 1) costituzione delle risorse decentrate stabili anno 2016 ai sensi degli art. 31 e 31 del CCNL del 22/01/2014;
- 2) individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2016 come segue:
  - a) Stanziamiento di cui all'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 01/04/1999: pari all'1,2% monte salari anno 1997, pari ad € 77.912,65 (monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza ( € 6.492.720,71 x 1,2%);

Il suddetto importo, di cui è stata accertata la sussistenza nel Bilancio di previsione anno 2016, così come risulta da attestazione del 16/03/2016 del Nucleo di Valutazione, è finalizzato al finanziamento di specifici obiettivi, che verranno evidenziati nel Piano della Performance anno 2016;

- b) Stanziamiento ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera d) del C.C.N.L. 01/04/1999 della quota presunta di € 3.000,00, derivante dalla deliberazione n. 1 del 03/12/2015 del Servizio Intercomunale di Protezione Civile con la quale è stato stabilito di corrispondere, a far data dal 01/01/2016, al Comune di Biella una quota di contributo pari ad Euro 0,05 per ogni abitante dei comuni convenzionati, da destinarsi a riconoscimento economico al Servizio Protezione Civile nella persona del Responsabile d'area, dovuto al maggior impegno e responsabilità previsti dalla convenzione in materia di Protezione Civile stipulata tra vari comuni biellesi;
  - d) Stanziamiento di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) del C.C.N.L. 01/04/1999, per la quota presunta di € 5.000,00:  
Trattasi della quota per gli incentivi per attività di recupero evasione ICI (ex art. 59 comma 1 lettera p) D.Lgs. 446/1997) da ripartire tra il personale così come definito con il C.C.D.I. quadriennio 2006/2009 sottoscritto il 14/05/2009;
  - e) Stanziamiento di cui all'art. 54 del CCNL 14/09/2000: per la quota presunta di € 1.000,00:  
Trattasi della quota parte a favore dei dipendenti, sulle notifiche effettuate per conto di altri Enti;
  - f) Integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 17 comma 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999 delle economie sul fondo degli anni precedenti, purché le stesse siano derivati da risparmi sulle risorse stabili e non sia derivate da riduzione per assenze per malattia, previa certificazione di regolarità da parte del Collegio dei Revisori;
  - g) Integrazione delle risorse decentrate variabili ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m) dei risparmi relativi al fondo straordinario anno precedente, previa certificazione di regolarità da parte del Collegio dei Revisori;
  - h) Integrazione delle risorse decentrate variabili della quota di accantonamento per le alte professionalità di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22/01/2014, previa certificazione di regolarità da parte del Collegio dei Revisori;
  - i) Integrazione delle risorse decentrate variabili della quota presunta di € 100.000,00 relativa ad incentivi progettazione interna di cui al D.lgs. 163/2009 art. 92;
- 3) riduzione delle risorse decentrate stabili del fondo ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (riduzione permanente del fondo);
- 4) riduzione del fondo risorse decentrate anno 2016 ai sensi della Legge 208/2015 art. 1 comma 236 1° periodo (raffronto con fondo anno 2015) e 2° periodo (riduzione proporzionale alla riduzione del personale);

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e finanziaria che si allegano alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

## DELIBERA

1. di formulare le seguenti direttive per la costituzione delle risorse decentrate per il personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali per l'anno 2016:
  - a) costituzione delle risorse decentrate stabili ai sensi degli art. 31 e 31 del CCNL del 22/01/2014;
  - b) individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2016 come segue:
    - b-1) Stanziamiento di cui all'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 01/04/1999: pari all'1,2% monte salari anno 1997, pari ad € 77.912,65 (monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza ( € 6.492.720,71 x 1,2%);  
Il suddetto importo, di cui è stata accertata la sussistenza nel Bilancio di previsione anno 2016, così come risulta da attestazione del 16/03/2016 del Nucleo di Valutazione, è finalizzato al finanziamento di specifici obiettivi, che verranno evidenziati nel Piano della Performance anno 2016;
    - b-2) Stanziamiento ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera d) del C.C.N.L. 01/04/1999 della somma presunta € 3.000,00, derivante dalla deliberazione n. 1 del 03/12/2015 del Servizio Intercomunale di Protezione Civile con la quale è stato stabilito di corrispondere, a far data dal 01/01/2016, al Comune di Biella una quota di contributo pari ad Euro 0,05 per ogni abitante dei comuni convenzionati, da destinarsi a riconoscimento economico al Servizio Protezione Civile nella persona del Responsabile d'area, dovuto al maggior impegno e responsabilità previsti dalla convenzione in materia di Protezione Civile stipulata tra vari comuni biellesi.
    - b-3) Stanziamiento di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) del C.C.N.L. 01/04/1999, per la quota presunta di € 5.000,00:  
Trattasi della quota per gli incentivi per attività di recupero evasione ICI (ex art. 59 comma 1 lettera p) D.Lgs. 446/1997) da ripartire tra il personale così come definito con il C.C.D.I. quadriennio 2006/2009 sottoscritto il 14/05/2009;
    - b-4) Stanziamiento di cui all'art. 54 del CCNL 14/09/2000: per la quota presunta di € 1.000,00:  
Trattasi della quota parte a favore dei dipendenti, sulle notifiche effettuate per conto di altri Enti;
    - b-5) Integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 17 comma 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999 delle economie sul fondo degli anni precedenti, purché le stesse siano derivati da risparmi sulle risorse stabili e non sia derivate da riduzione per assenze per malattia, previa certificazione di regolarità da parte del Collegio dei Revisori;
    - b-6) Integrazione delle risorse decentrate variabili ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m) dei risparmi relativi al fondo straordinario anno precedente, previa certificazione di regolarità da parte del Collegio dei Revisori;
    - b-7) Integrazione delle risorse decentrate variabili della quota di accantonamento per le alte professionalità di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22/01/2014, previa certificazione di regolarità da parte del Collegio dei Revisori;
    - b-8) Integrazione delle risorse decentrate variabili della quota presunta di € 100.000,00 relativa ad incentivi progettazione interna di cui al D.lgs. 163/2009 art. 92;

- c) riduzione delle risorse decentrate stabili del fondo anno 2016 ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (riduzione permanente del fondo);
  - d) riduzione del fondo risorse decentrate anno 2016 ai sensi della Legge 208/2015 art. 1 comma 236 1° periodo (raffronto con fondo anno 2015) e 2° periodo (riduzione proporzionale alla riduzione del personale).
-